



VERBALE n° 2
29.01.2020

REGOLAMENTO (Approvato con delibera del C.d'A.) PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA VARIABILE APPALTI

Art. 1

Incentivazione personale dipendente non dirigenziale

Il Presente regolamento si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

L'attribuzione della retribuzione aggiuntiva variabile è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne ed incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Art. 2

Costituzione fondo retribuzione variabile

L'ammontare della retribuzione variabile da corrispondere al personale dipendente, con qualifica non dirigenziale, per gli appalti è determinata sulla base dell'imposto posto a base d'asta, applicando agli scaglioni di base d'asta le relative percentuali (in caso di appalti suddivisi in due o più lotti la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto), fatto salvo per importi a base d'asta o affidamento inferiori ad € 40.000,00 e per lavori di manutenzione ordinaria, per i quali non è dovuta la retribuzione variabile in parola. Gli importi delle retribuzioni variabili saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivo dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura.

Art. 3

Ripartizione della retribuzione variabile

LAVORI NUOVE OPERE (ESCLUSO I LAVORI DI SOMMA URGENZA E PROTEZIONE CIVILE)

SCAGLIONI €	% RETRIBUZIONE VARIABILE
< 500.000,00	1,60
≥ 500.000,00 < 2.000.000,00	1,28
≥ 2.000.000,00 < 5.000.000,00	0,96
≥ 5.000.000,00	0,08

LAVORI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE

SCAGLIONI €	% RETRIBUZIONE VARIABILE
< 500.000,00	0,96
≥ 500.000,00 < 2.000.000,00	0,80
≥ 2.000.000,00 < 5.000.000,00	0,48
≥ 5.000.000,00	0,08

LAVORI DI SOMMA URGENZA E PROTEZIONE CIVILE

SCAGLIONI €	% RETRIBUZIONE VARIABILE
< 200.000,00	0,80
≥ 200.000,00	0,02

SERVIZI, IVI COMPRESI I SERVIZI TECNICI, E FORNITURE

SCAGLIONI €	% RETRIBUZIONE VARIABILE
< 500.000,00	0,80
≥ 500.000,00 < 2.000.000,00	0,60
≥ 2.000.000,00 < 5.000.000,00	0,20
≥ 5.000.000,00	0,01

In caso di appalti integrati - progettazione ed esecuzione lavori - troverà applicazione la tabella di cui sopra relativa ai lavori di nuove opere.

La ripartizione della retribuzione variabile viene disposta dal Direttore Generale o altro Dirigente delegato previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti come da tabelle che seguono, *evidenziando che in caso di ricorso amministrativo le retribuzioni spettanti alla struttura supporto amministrativo/tecnico verranno distribuite solo in caso l'esito del ricorso sia a favore della stazione appaltante.*

DIREZIONE LAVORI INTERNA (LAVORI)		
STRUTTURA SUPPORTO AMM.VO/TECNICO 25%	Personale Amm.vo e/o tecnico: - partecipa mediante contributo intellettuale e materiale alla predisposizione e controllo degli atti di gara - svolge funzioni di segretario di seggio di gara/commissione giudicatrice	25,00%
STRUTTURA RUP 17%	- Rup fase affidamento - Rup fase esecuzione - Supporto al Rup fase affidamento - Supporto al Rup fase esecuzione	7,00% 6,00% 3,50% 3,50%
STRUTTURA DIREZIONE LAVORI 58% con Direttore/i Operativo/i	- Direttore Lavori – Misura e Contabilità - Collaudi o Certificazioni di regolare esecuzione - Coordinatore della sicurezza - Supporto Tecnico (Direttori Operativi ecc)	30,00% 8,00% 10,00% 10,00%
STRUTTURA DIREZIONE LAVORI 58% senza Direttore/i Operativi/i	- Direttore Lavori – Misura e Contabilità - Collaudi o Certificazioni di regolare esecuzione - Coordinatore della sicurezza	40,00% 8,00% 10,00%

DIREZIONE LAVORI ESTERNA (LAVORI)		
STRUTTURA SUPPORTO AMM.VO/TECNICO 25%	Personale Amm.vo e/o tecnico: - partecipa mediante contributo intellettuale e materiale alla predisposizione e controllo degli atti di gara - svolge funzioni di segretario di seggio di gara/commissione giudicatrice	25,00%
STRUTTURA RUP 17%	- Rup fase affidamento - Rup fase esecuzione - Supporto al Rup fase affidamento - Supporto al Rup fase esecuzione	7,00% 6,00% 3,50% 3,50%
STRUTTURA SICUREZZA e COLLAUDO 25%	- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione - Collaudo statico ed amministrativo	10,00% 15,00%
STRUTTURA ECONOMIE 33,00%	- Economie	33,00%

SERVIZI E FORNITURE		
STRUTTURA SUPPORTO AMM.VO/TECNICO 35%	Personale Amm.vo e/o tecnico: - partecipa mediante contributo intellettuale e materiale alla predisposizione e controllo degli atti di gara - svolge funzioni di segretario di seggio di gara/commissione giudicatrice	35,00%
STRUTTURA RUP con Direttore/i esecuzione 65%	- Rup fase affidamento - Rup fase esecuzione - Supporto al Rup fase affidamento - Supporto al Rup fase esecuzione - Direttore/i dell'esecuzione del contratto	18,00% 17,00% 10,00% 5,00% 15,00%
STRUTTURA RUP senza Direttore/i esecuzione 65%	- Rup fase affidamento - Rup fase esecuzione - Supporto al Rup fase affidamento - Supporto al Rup fase esecuzione	25,00% 25,00% 10,00% 5,00%

Art. 4

Disciplina delle varianti

Le varianti conformi all'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 contribuiscono a determinare la retribuzione variabile da distribuire secondo la percentuale stabilita, sempre che comportino nuove opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. La retribuzione variabile da distribuire è calcolata sul maggior importo delle somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

Non concorrono ad alimentare il fondo retribuzione variabile quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5

Appalti misti

In caso di appalti misti, al fine di individuare le norme da applicare si farà riferimento al principio della prevalenza.

Ad esempio: se l'appalto riguarda la gestione di un servizio nella misura del 70% e la realizzazione di opere murarie nella misura del 30% si applicheranno le norme del presente regolamento riferite ai servizi.

Art. 6

Criteri di riduzione della retribuzione variabile

LAVORI

Qualora si verificassero dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, la retribuzione variabile riferita alla direzione lavori, al RUP ed ai suoi collaboratori è ridotta come da tabella in calce al presente articolo.

Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengono rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo ovvero di quello posto a base d'asta, depurato del ribasso offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'art. 106, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore dei lavori, ai suoi collaboratori ed al collaudatore), al RUP, all'ufficio della D.L. e al collaudatore, se individuato, sarà corrisposta una retribuzione variabile decurtata come da tabella in calce al presente articolo.

SERVIZI E FORNITURE

Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e/o forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, la retribuzione variabile, riferita alla direzione dell'esecuzione, al RUP e relativi collaboratori è ridotta come da tabella in calce al presente articolo.

	Misura dell'incremento	Riduzione retr. variabile
Tempi di esecuzione	Entro il 20% tempo contrattuale	20%
	dal 20,01% al 50% tempo contrattuale	40%
	Oltre il 50% del tempo contrattuale	75%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	50%
	dal 20,01% al 50% dell'importo contrattuale	70%
	Oltre il 50% dell'importo contrattuale	100%

Art. 7

Costituzione gruppo di lavoro

Per ogni opera, servizio e/o fornitura è costituito il gruppo di lavoro, eventualmente con l'indicazione percentuale della ripartizione della quota di retribuzione variabile tra i vari dipendenti costituendo il gruppo medesimo (*la suddivisione della retribuzione variabile all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità e professionalità connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti*), la cui nomina avviene prima dell'indizione della procedura di gara o affidamento oppure contestualmente alla indizione della gara medesima o affidamento con provvedimento del Direttore Generale o Dirigente delegato. Lo stesso Direttore Generale o Dirigente delegato può, con provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del procedimento e/o il Responsabile dell'Ufficio Gare.

Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

Art. 8

Orario di lavoro e spese accessorie

Le attività interne disciplinate dal presente regolamento vengono, di norma, espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione dei documenti rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Le attività autorizzate ed espletate oltre l'orario di servizio, costituiscono prestazioni di lavoro straordinario.

Art. 9

Liquidazione e pagamento della retribuzione variabile

La liquidazione della quota di retribuzione variabile spettante ai singoli partecipanti al gruppo di lavoro di cui all'art. 7 del presente regolamento e delle altre figure coinvolte (Rup, D.L. ecc.) è disposta con provvedimento del Direttore Generale o Dirigente delegato previa proposta del Responsabile del procedimento e potrà avvenire esclusivamente dal momento dell'avvenuta ultimazione dell'attività cui il compenso si riferisce e purché l'ammontare dell'incentivo sia determinabile con certezza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Al personale amministrativo e/o tecnico che ha redatto i documenti della procedura di gara dopo il provvedimento di avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, fermo restando quando riportato all'art. 3 del presente regolamento ed evidenziando che la retribuzione corrisposta prima dell'eventuale ricorso amministrativo di un operatore economico dovrà essere restituita, con modalità da stabilirsi di volta in volta, nelle more dell'esito finale del ricorso amministrativo medesimo;
- Ai Direttori dei Lavori ed ai Coordinatori della sicurezza dopo la relazione dello stato finale dei lavori;
- Ai Collaudatori dopo la certificazione;

Qualora l'ammontare dell'incentivo non sia determinabile con certezza (ad esempio appalti di manutenzione straordinaria) e nei contratti pluriennali a cavallo di due o più esercizi la liquidazione avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori (SAL), stato avanzamento prestazioni di servizio e avvenuta fornitura rispettando criteri di proporzionalità.

La retribuzione variabile liquidata ad ogni dipendente, nell'ambito di ogni anno solare, viene assorbita e quindi ridotta di pari importo degli eventuali elementi retributivi ad personam (superminimi ecc.) spettanti nell'anno medesimo riconosciuti dal datore di lavoro con provvedimenti specifici.

Il pagamento degli incentivi, per ragioni contabili e di economia generale, avverrà in concomitanza del primo pagamento utile degli stipendi.

Art. 10

Profili fiscali della retribuzione variabile

La retribuzione variabile derivando da rapporti aventi per oggetto la prestazione di lavoro, con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e sotto la direzione di altri, è considerata reddito di lavoro dipendente secondo le norme della legislazione sul lavoro (art. 49, D.P.R. 917/1986).

Art. 11

Disposizione transitorie

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e per quanto concerne le procedure di gara troverà applicazione relativamente a quelle indette da oggi.

Tale regolamento abroga i regolamenti precedenti, che comunque continueranno a trovare applicazione per le procedure di gara in corso.